

STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita, con sede legale in Roma, l'Associazione UNITI PER UNIRE – Movimento Internazionale, Transculturale ed Interprofessionale – con sigla UxU - MITI, un movimento d'opinione federativo internazionale, interprofessionale e transculturale del mondo delle professioni e della società civile, ponte della conoscenza interculturale per un futuro comune, per andare con il dialogo insieme “oltre l'integrazione”.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, ha lo scopo di aggregare, tutelare e valorizzare tutti i professionisti italiani e di origine straniera che esercitano in Italia e le loro associazioni, comunità, società scientifiche, studi professionali, aziende professionali private, agenzie di stampa e sindacati in qualità, rispettivamente, di soci ordinari e soci federativi ed è basata sui principi di tutela dei diritti dei soci, della pace, del rispetto della vita come valore universale, della collaborazione internazionale, della tutela dei diritti umani, del diritto alla salute, del principio dei diritti e doveri e della solidarietà tra i popoli; persegue finalità di cooperazione fra l'Italia e i paesi di origine dei soci nati all'estero; ha lo scopo di promuovere lo scambio culturale e di incontro tra i cittadini italiani e quelli di origine straniera ed i loro familiari, salvaguardando l'identità delle diverse culture sia laiche che religiose, favorendo il dialogo ed i ponti della conoscenza transculturale e l'interscambio tra l'Italia e il resto del mondo. L'Associazione persegue altresì lo scopo di promuovere corsi di formazione ed aggiornamento professionale nei vari campi professionali; si propone di fornire supporto alle attività giornalistiche, agli istituti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale finalizzate al miglioramento della qualità della vita, all'affermazione dei diritti dell'uomo, alla conservazione dei tesori

storici, artistici e culturali tramandati dai nostri antenati e presenti in tutti i Paesi della Terra.

Inoltre l'Associazione promuove tutte le iniziative utili per l'orientamento, lo sviluppo, l'istruzione e la formazione dei giovani e degli adulti professionisti, la cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo del Nord e del Sud del Mondo.

L'Associazione, non avente finalità di lucro, opera in stretto rapporto con Regioni, Enti Locali, Ministeri interessati, Unione Europea ed Albi, Ordini ed Associazioni professionali.

L'Associazione svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale, dell'Unione Europea e dell'ambito internazionale.

L'Associazione ha durata illimitata, salvo l'eventuale scioglimento anticipato, deliberato dall'Assemblea dei Soci secondo le modalità descritte dal presente Statuto.

Art. 2 - SEDE

La sede dell'Associazione viene fissata in Roma, Viale America n°93, cap 00144 e sede operativa sempre in Roma in Viale Libia n° 5.

L'Associazione può aprire sedi amministrative ed operative, temporanee e permanenti, su altre Regioni, Province o Comuni. Per esigenze operative può aprire sedi all'estero.

Art. 3 - OGGETTO

L'Associazione è articolata sui seguenti settori operativi:

1) SETTORE FORMAZIONE: ha il compito di programmare ed istituire corsi di formazione ed aggiornamento, nonché attività di ricerca, studio, progettazione e sperimentazione, in ambito formativo, come previsto dalla Legge n. 845 del 21/12/1978 e successive modifiche, in Europa, in ambito internazionale e nei Paesi in via di sviluppo.

In particolare cura:

- a) - la formazione professionale dei giovani in attesa di prima occupazione;
- b)- la formazione di quadri intermedi e superiori per il settore pubblico e privato;
- c) - la formazione professionale di personale da utilizzare in programmi di assistenza tecnica e cooperativa in Paesi in via di sviluppo;
- d)- le attività di orientamento, studio, ricerca, consulenza, documentazione, informazione, progettazione, in relazione alle esigenze del settore pubblico e privato, sia in ambito regionale, nazionale, comunitario ed extra-comunitario;
- e) - indagini di mercato, proponendo strategie in materia formativa ed interventi per alleviare la situazione di squilibrio occupazionale;
- f) - la formazione professionale degli invalidi e dei disabili;
- g) - la formazione professionale presso gli Istituti di prevenzione e pena;
- h) - la formazione e l'aggiornamento del personale docente o impiegato nelle attività formative Regionali e Nazionali, dei Comuni e delle Province;
- i) - la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione di dipendenti e liberi professionisti del settore pubblico e privato;
- j)- lo sviluppo dell'imprenditorialità, del management aziendale e delle strategie di impresa;
- k) - la "job creation", le metodologie di "best practices" e "total quality" e lo sviluppo del "project financing";
- l) - le tecnologie multimediali;
- m)- la formazione professionale di personale da utilizzare in programmi di assistenza sanitaria e mediazione culturale.

1) SETTORE PARI OPPORTUNITA': ha il compito di promuovere politiche di genere sul territorio, realizzare percorsi formativi tesi alla mediazione dei conflitti, proporre azioni pacifiste per la convivenza

civile tra i popoli, le culture nel rispetto dell'ambiente; creare un centro editoriale multimediale, per svolgere attività editoriale e di distribuzione di pubblicazioni periodiche, librerie, di opere a stampa e strumenti di comunicazione multimediali, attinenti agli interessi della associazione, acquisire, gestire, produrre mezzi di informazione e di comunicazione, instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi a carattere locale, nazionale e internazionale che favoriscano la libera espressione del pensiero e dell'agire delle donne, organizzare ricerche, seminari, convegni, corsi di formazione, svolgere attività di consulenza alla progettazione di iniziative a favore delle donne sia in campo regionale, nazionale che comunitario, stimolare ed incentivare interventi rivolti alla creazione di condizioni favorevoli alle donne nel campo del lavoro e dei servizi, in modo particolare per quanto riguarda l'accesso a strumenti legislativi sulle pari opportunità e le politiche di genere; realizzare azioni di sostegno, solidaristiche nei confronti delle donne in situazioni di disagio psicologico e sociale native e migranti, sostenerle con azioni volontarie nei momenti di difficoltà;

- 2) **SETTORE AMBIENTE:** ha il compito di promuovere attività, con le Amministrazioni interessate, tutte le iniziative necessarie per la tutela dell'ambiente e di attuare un programma per far conoscere e preparare professionalmente i giovani alla soluzione dei problemi ecologici;
- 3) **SETTORE BENI CULTURALI:** ha il compito di promuovere attività di ricerca, catalogazione, etc. in accordo con le Pubbliche Amministrazioni interessate e le Università, al fine di preparare e sensibilizzare i giovani alla tutela del patrimonio culturale;
- 4) **SETTORE PROTEZIONE CIVILE:** ha il compito di attuare tutte le iniziative per divulgare tra i giovani le informazioni necessarie agli

interventi in caso di calamità e catastrofi naturali, sperimentando le iniziative opportune;

5) SETTORE ARTE E SPETTACOLO: cura e promuove tutte quelle iniziative culturali abbinate allo spettacolo, al turismo ed alla musica, creando operatori qualificati e promuovendo così nuove opportunità di impiego per i giovani;

6) SETTORE CONVEGNISTICA: cura, promuove ed organizza eventi e campagne pubblicitarie inerenti gli scopi sociali, convegni, seminari, mostre, fiere, etc; favorisce lo scambio, la socializzazione ed intrattenimenti formativi, culturali, artistici, etc; cura l'ideazione, l'elaborazione e la produzione di pubblicazioni (manuali, libri, vademecum, guide, opuscoli divulgativi, quaderni, dossier, cataloghi, fogli di lavoro, anche su supporto magnetico); organizza corsi, seminari e laboratori di formazione, rivolti a giovani e/o ad adulti; partecipa ad eventi, manifestazioni ed iniziative inerenti gli scopi sociali; patrocina eventi e manifestazioni;

7) SETTORE SANITA': cura e promuove tutte quelle iniziative abbinate ai professionisti nel ambito della sanità ,medicina ,università promuovendo convegni e congressi ed iniziative a favore della tutela del diritto della salute e l'assistenza sanitaria per tutti.

Essa potrà inoltre:

- a)** stipulare atti o contratti con soggetti pubblici e/o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi associativi;
- b)** partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche o private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o comunque compatibili con quelli dell'Associazione;

- c) promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore di interesse dell'Associazione;
- d) svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 – SOCI

Sono soci di Uniti per Unire le persone fisiche e giuridiche, gli Enti, le Associazioni e gli Organismi pubblici e privati che ne condividono pienamente gli scopi e le finalità sociali e che risultano iscritte nel Libro Soci, tenuto presso la sede dell'Associazione.

I soci si distinguono in Soci Promotori, Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Federativi.

Sono soci Promotori i soci che hanno costituito formalmente l'Associazione .
Primo promotore e Fondatore dell'associazione è il Prof. Foad Aodi .

Sono soci Fondatori i soggetti che partecipano alla nascita organizzativa ed operativa dell' Associazione.

Sono soci Ordinari i soggetti che partecipano in modo permanente alle attività dell'Associazione, attraverso il conferimento di risorse e/o la partecipazione diretta alle attività, concorrendo alla realizzazione degli scopi sociali. L'ammissione dei soci Ordinari avviene su domanda scritta. In sede di istanza di ammissione l'aspirante socio deve indicare il proprio contributo ed impegnarsi ad osservare il presente Statuto. I soci Ordinari sono iscritti, al pari dei soci Promotori, Fondatori e Federativi, nel Libro Soci e partecipano all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto e possibilità di ricoprire qualunque carica sociale. Ad ogni socio Federativo spettano due voti, a tutti gli altri soci un voto pro- capite.

Sono soci Sostenitori tutti coloro, persone fisiche o giuridiche che, con il proprio particolare impegno/sostegno di carattere scientifico, tecnico e finanziario, valorizzano, ampliano e supportano anche materialmente

le attività dell'Associazione. L'ammissione dei soci Sostenitori avviene mediante proposizione del Presidente all'Assemblea dei Soci, ovvero mediante proposizione di uno o più soci, sempre in sede assembleare, e deve essere approvata dall'Assemblea a maggioranza. I soci Sostenitori non sono iscritti al Libro Soci e non partecipano all'Assemblea dei Soci.

Sono soci Federativi le associazioni, le comunità, le società scientifiche, le agenzie di stampa, i sindacati, gli studi professionali, le aziende professionali private, e tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche che aderiscono al movimento rappresentate dal loro presidente o il rappresentate legale o un loro delegato ufficiale che partecipa alle riunioni e alle attività dell'associazione.

Art. 5 - CESSAZIONE DALLA QUALIFICA DI SOCIO

Essendo esclusa qualsiasi forma di temporaneità nella vita associativa, la cessazione dalla qualità di socio è limitata alle seguenti fattispecie:

a) non osservanza del presente Statuto; **b)** mancato conferimento della quota associativa; **c)** presentazione di dimissioni.

La cessazione dalla qualità di socio è subordinata al verificarsi anche di una soltanto delle suindicate circostanze. Il socio che cessa, per qualunque motivo, di far parte dell'Associazione, perde qualsiasi diritto sul patrimonio.

Sono organi dell'Associazione:

- a)** l'Assemblea dei Soci
- b)** Il Presidente
- c)** Il Consiglio direttivo
- d)** Il Collegio dei Revisori

Al Presidente ed agli eventuali procuratori, scelti tra i consiglieri o tra i soci, che svolgono funzioni esecutive, e al collegio dei revisori sono riconosciute le spese sostenute in virtù del loro ufficio e possono essere riconosciuti compensi.

Art. 7 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione, è composta da tutti i soci, Promotori, Fondatori, Ordinari e Federativi . Essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno. La convocazione è fatta tramite comunicazione scritta inviata via e mail e/o fax e/o altra modalità telematica con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'adunanza, con indicazione del luogo fissato per la riunione, la data e l'ora della convocazione e gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo telex o telegramma, da spedirsi almeno tre giorni prima della data della riunione. Sono valide le assemblee, anche se non convocate, quando è presente la maggioranza dei soci, il presidente e/ o il vice presidente (se nominato) ed almeno un revisore. Sono valide le assemblee convocate mediante avviso affisso sulla bacheca virtuale del sito web dell'Associazione e sulla pagina di Facebook ufficiale di "Uniti per Unire". E' ammessa la possibilità di delega: ciascun socio partecipante all'Assemblea può rappresentare al massimo altri due soci che gli abbiano preventivamente conferito delega scritta. Ogni delega può essere conferita solo per la partecipazione ad una singola Assemblea ed è esclusa ogni ipotesi di delega permanente.

L'Assemblea ha per oggetto le deliberazioni relative a:

- a)** individuazione delle linee di attività dell'Associazione;
- b)** approvazione del bilancio annuale;
- c)** nomina del Collegio dei Revisori e/o del Revisore Unico;
- d)** modifiche allo Statuto;
- e)** scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- f)** nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- g)** ogni altro argomento posto alla sua attenzione da parte del Presidente.

L'Assemblea dei Soci può nominare, qualora lo ritenga opportuno, uno o più Presidenti Onorari dell'Associazione . Essi contribuiscono con i loro meriti morali, culturali e/o scientifici, al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Sono prescelti tra persone, scelte anche in ambito internazionale, le quali, a parere dell'Assemblea dei Soci, si siano distinte per attività o benemeritenze particolari. I Presidenti Onorari partecipano, senza diritto di voto, all'Assemblea dei Soci.

Art. 8 – VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE

Le deliberazioni delle Assemblee sono prese a maggioranza di voti dei partecipanti e sono valide quale che sia il numero dei soci intervenuti.

Per le modifiche statutarie e per l'approvazione del bilancio è necessaria la partecipazione della maggioranza dei soci iscritti aventi diritto al voto; è ammesso il voto per corrispondenza anche con utilizzo della posta elettronica certificata.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

Art. 9 – NOMINA DEL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci sulla base del programma ed attività proposta per l'associazione ed il consiglio direttivo .

Resta in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per 5 anni, è rieleggibile ed è formato dai vari professionisti soci ed il numero può variare da 9 a 25 membri .

Fanno parte del Consiglio Direttivo: il vice presidente vicario, il segretario generale, il vice segretario generale, il tesoriere, il coordinatore organizzativo , l'addetto ufficio stampa. Altri incarichi saranno attribuiti dal presidente in base al programma elettorale o quando se ne presenta la

necessità, su proposta del Presidente in accordo con il consiglio direttivo.
Per ogni settore sarà formato o un dipartimento con un coordinatore ed un vice coordinatore o un ufficio competente per la materia trattata.

Art. 10 – CESSAZIONE DALLA CARICA

Il Presidente cessa dalla carica in caso di:

- a) dimissioni volontarie;
- b) revoca della carica da parte dell'Assemblea dei Soci.

La revoca viene deliberata dall'Assemblea nel caso la maggioranza dei soci ne richieda la convocazione, con la fissazione all'ordine del giorno della proposta di revoca del Presidente. La revoca viene deliberata con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

Art. 11– RESPONSABILITA', POTERI E COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dirige e promuove l'attività dell'Assemblea dei Soci , dell'Associazione e del consiglio direttivo.

Spetta al Presidente:

- a) rappresentare legalmente l'Associazione di fronte a terzi;
- b) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci e del consiglio direttivo, determinandone l'ordine del giorno;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del consiglio direttivo;
- d) conferire procure, sia generali, sia speciali;
- e) sovrintendere a tutti i servizi dell'Associazione ed assumere tutti i provvedimenti relativi al personale;
- f) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali;
- g) stipulare contratti;
- h) nominare avvocati e procuratori alle liti.
- i) Nominare il portavoce dell'Associazione.

Art. 12 – SCELTA DEL PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è scelto sia tra quei soci che, per benemerenze, meriti professionali o prestigio, si siano particolarmente distinti nel corso della loro vita in campo sociale e professionale.

Art.13 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata dal Presidente eletto direttamente dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, composto da un minimo di 9 ad un massimo di 25 membri. I consiglieri sono soci.

Quando un consigliere cessa dalla carica per vari motivi, il Presidente, con il consenso del consiglio direttivo, lo sostituisce nominando un altro socio, il quale resta in carica fino alla scadenza del consiglio direttivo.

Il consiglio dura in carica cinque anni.

Delibera in ordine a tutte le materie non riservate all'assemblea; a fini esemplificativi e non esaustivi:

- decide sulla distribuzione delle cariche all'interno del Consiglio;
- decide in ordine alla convocazione delle assemblee;
- decide in ordine all'ammissione di tutti i nuovi soci;
- approva i rendiconti e la relazione da sottoporre all'assemblea;
- delibera in ordine all'apertura delle sedi secondarie;
- nomina i delegati ed i coordinatori dei dipartimenti e degli uffici competenti per alcune particolari funzioni la cui attivazione è resa necessaria da condizioni o necessità non previste dallo statuto;
- autorizza il rimborso delle spese sostenute dai soci per la prestazione delle attività svolte nell'interesse dell'Associazione;
- elabora le iniziative per la gestione dell'Associazione .

Il Consiglio Direttivo:

- si riunisce almeno una volta **ogni due mesi** ; delle adunanze, presiedute dal presidente o, in mancanza, dal vice presidente, viene redatto processo verbale; le riunioni sono convocate con avviso indicante ora e luogo e materie da trattare, inviato ai membri almeno due giorni prima della data fissata; le adunanze sono validamente costituite con la presenza di almeno un terzo dei consiglieri;
- decide con deliberazioni assunte a maggioranza dei votanti; in caso di parità, prevale il voto del presidente; il presidente propone il voto segreto per materie di particolare natura che possono interessare le qualità di persone.

Art. 14 – IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente assume le funzioni del Presidente su delega dello stesso o per sua assenza.

Art. 15 – IL SEGRETARIO E IL VICE SEGRETARIO

Il segretario redige i verbali delle adunanze del consiglio direttivo e delle assemblee; provvede alle comunicazioni ai soci e alla conduzione dei rapporti con i soggetti terzi, ai fini amministrativi. Il vice segretario coadiuva il segretario nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento o di sua delega.

Art. 16 – IL TESORIERE

Il tesoriere cura la contabilità dell'Associazione; aggiorna i libri contabili e sociali; compila l'inventario del patrimonio.

Art. 17 – IL COORDINATORE ORGANIZZATIVO

Il coordinatore organizzativo coadiuva il consiglio nelle sue funzioni per l'attuazione del programma aiutando il presidente ed il tesoriere nelle loro funzioni ma non li sostituisce ma può essere delegato da dal presidente.

Art. 18 – IL RESPONSABILE UFFICIO STAMPA

Dirige l'ufficio stampa e collabora con il presidente del consiglio direttivo per i comunicati stampa ufficiali dell'associazione ed inoltre collabora con la redazione d'informazione trans-culturale ed internazionale di "Uniti per Unire" composta da giornalisti ed esperti di informazione , che ha la finalità di scrivere articoli ed avanzare proposte nel campo dell'informazione sui vari settori di interesse della stessa associazione.

Art. 19 – COLLEGIO DEI REVISORI

Il controllo contabile è affidato al **Collegio dei Revisori** .

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea dei soci. Il collegio dei revisori dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il collegio dei revisori partecipa di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo con poteri consultivi ma non deliberativi.

Art. 20 – COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Qualora il Presidente, in accordo con il consiglio direttivo, lo ritenga necessario, può nominare la costituzione di uno o più **Comitati Tecnico Scientifici**.

Essi svolgono funzioni di consulenza e di approfondimento e supportano il Presidente e il consiglio direttivo in ordine alla definizione delle linee e delle modalità operative dell'Associazione.

Il **Comitato Tecnico Scientifico** è composto da un numero variabile di membri, esperti di provenienza del mondo accademico, istituzionale, imprenditoriale, professionale. Possono ricoprire la carica anche membri non appartenenti all'Associazione.

Il Comitato:

- a) dura in carica 5 anni;

- b) su proposta del Presidente, in accordo con il consiglio direttivo, può essere nominato un proprio presidente;
- c) può avvalersi di esperti interni e/o esterni alla compagine associativa, per consigli o consulenza.

Membro di diritto alle sedute del **Comitato Tecnico Scientifico** è il Presidente dell'Associazione o un suo delegato.

Il Comitato è convocato ogni qualvolta il suo presidente, sentito il consiglio direttivo, ne ravvisi la necessità.

Art.21- COMITATO D'ONORE

L'associazione può nominare un **Comitato d'Onore** composto da personaggi pubblici ed istituzionali nazionali o internazionali nei vari campi di interesse dell'Associazione.

Art. 21 – MEZZI FINANZIARI

L'Associazione attinge i mezzi finanziari necessari per il perseguimento dei propri scopi da:

- a) contributi e sovvenzioni erogate da Enti Pubblici e Privati, Nazionali ed Esteri;
- b) proventi di attività ed eventi promossi ed organizzati dall'Associazione;
- c) rendite del patrimonio;
- d) contribuzioni volontarie, oblazioni o lasciti;
- e) quote associative annuali determinate dal consiglio direttivo su proposta del Presidente;
- f) contributi, compensi e rimborsi spese per lavori eseguiti a favore di terzi o associati.

E' fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. Essi saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a loro direttamente connesse.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione è devoluto ad un'altra Associazione con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità.

L'Associazione, per il tramite del Presidente che agisce su mandato del consiglio direttivo, può compiere operazioni finanziarie, contrarre mutui, obbligazioni cambiarie, obbligazioni di qualsiasi natura, ivi compresi affidamenti bancari sotto diverse forme.

Art. 22 – ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 23 – CONTO CONSUNTIVO

Ogni anno deve essere redatto il conto consuntivo dell'Associazione, riferito sia alle attività istituzionali sia a quelle commerciali eventualmente esercitate, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, che deciderà con le maggioranze previste dal presente statuto.

Il conto consuntivo coincide con l'anno solare.

Art. 24 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche dello Statuto sono proposte dai soci e vengono sottoposte all'Assemblea dei Soci .

Art. 25) – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto valgono le norme di legge vigenti in materia.